

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00616 del 10/04/2026

Proposta n. 728 del 08/04/2026

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura dei dispositivi di protezione individuale ("DPI") di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., destinati alla sede dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio - CIG: B933810DF0 - Liquidazione fattura a saldo (rif. Ord. n. 26/2017 - importo liquidato € 2.784,16)

Proponente:

Estensore	FEDELI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura dei dispositivi di protezione individuale ("DPI") di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., destinati alla sede dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio - CIG: B933810DF0 – Liquidazione fattura a saldo (rif. Ord. n. 26/2017 - importo liquidato € 2.784,16)

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026”*, e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che *“il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026”*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio”* al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: *“Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la Delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 nonché

per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, recante “*Principio del risultato*”, il quale recita che “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza [...]*”;

PREMESSO che:

- con determinazione n. A01211 del 26/06/2024 è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, il servizio per lo sviluppo, nell'ambito del software regionale InfraMob, di un modulo di gestione Quadri Economici per gli interventi di ricostruzione pubblica, ivi quantificando, all'allegato 1 “*Analisi Budget Incentivi*”, la quota totale da destinare alle spese di acquisto di beni e tecnologie funzionali ai progetti di innovazione;

- l'art. 2 dell'Ordinanza n. 241/2025 del Commissario Straordinario al Sisma 2016, recante “*Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 223 del 31 gennaio 2025*”, ha stabilito che “[...]6. Al fine di assicurare la continuità operativa e la piena efficienza organizzativa degli Uffici Speciali per la Ricostruzione – USR per l'intera durata delle attività connesse alla ricostruzione e riparazione, questi ultimi potranno destinare alla copertura delle spese generali e di funzionamento degli USR medesimi fino al 50% delle risorse di cui al primo comma. Rientrano tra le spese di cui al presente comma anche quelle relative al mantenimento e sviluppo di strutture, banche dati, presidi tecnici e strumentali, nonché al personale non strutturato, con riferimento ai costi non altrimenti finanziabili a valere sulla quota di cui all'articolo 2, comma 1, della presente Ordinanza [...]”;

- al fine di assicurare la suddetta continuità operativa e la piena efficienza organizzativa dell'USR, è stata riscontrata la necessità di acquisire dei “presidi tecnici” e, più precisamente, dei dispositivi di protezione individuale (c.d. “DPI”), strumentali all'espletamento delle ordinarie attività professionali del personale ivi preposto;

- l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (“RUP”) per la fornitura in oggetto – e successive fasi di esecuzione – è svolto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dalla Dott.ssa Francesca Rosati, nominata Dirigente ad interim dell'Area “*Affari Generali, Gare e Contratti, Gestione Finanziaria*” con determinazione n. A01309 del 30/06/2025;

- con prot. n. 1087484 del 04-11-2025 l'O.E. Giorgio Quinto S.r.l., con sede legale in Rieti (RI), Viale Emilio Maraini n. 37/B, Cod. Fisc. e P.IVA 01122250572, è stato invitato, tramite posta elettronica certificata, a presentare la propria offerta economica per la fornitura di cui all'oggetto;

- con prot. n. 1094358 del 06-11-2025 è stato acquisito agli atti di ufficio il preventivo di che trattasi, dal quale si è evinta un'ipotesi di spesa per € 2.308,00 oltre IVA di legge;

- con prot. n. 1100331 del 07-11-2025 è stato altresì richiesto, al medesimo O.E., di produrre la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla legge nonché l'autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- l'O.E. Giorgio Quinto S.r.l. ha tempestivamente trasmesso quanto sopra richiesto, agli atti di ufficio al prot. n. 1108435 del 10-11-2025;

- con determinazione n. A02622 del 28/11/2025 è stato pertanto affidata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (“DPI”) di cui all'oggetto in favore dell'O.E. Giorgio Quinto S.r.l., con sede legale in Rieti (RI), Viale Emilio Maraini n. 37/B, Cod. Fisc. e P.IVA 01122250572, per un importo contrattuale di € 2.308,00 oltre IVA di legge;

- per sopravvenute necessità legate agli effettivi bisogni manifestati dal personale d'Ufficio, si è reso opportuno modificare parzialmente l'oggetto di fornitura, senza tuttavia alterare la natura generale della medesima, e più precisamente:

“SOFT SHELL 50X 34,00= €1700,00 + IVA
AGATE SCARPA DI SICUREZZA 19X 25,90= € 492,10 + IVA
CASCO ZIRCON COL. GIALLO 15X 6,00= € 90,00 + IVA
TOT: 2.282,10 + IVA 502,06 = 2.784,16”

VISTA la lettera di accettazione stipulata con l'O.E., agli atti di ufficio al prot. n. 0267801 dell'11-03-2026;

PRESO ATTO dell'effettiva fornitura prestata dall'O.E. che, rispetto a quanto originariamente previsto dagli atti di affidamento, ammonta a complessivi € 2.282,10 (oltre IVA) anziché ad € 2.308,00 (oltre IVA), come evinto dal documento di trasporto n. 461 del 19/12/2025, agli atti di ufficio al prot. n. 321771 del 25-03-2026;

RICHIAMATO, ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023:

- il certificato di verifica di conformità della fornitura predisposto dal RUP, agli atti di ufficio al prot. n. 321771 del 25-03-2026;

- il certificato di regolare esecuzione della fornitura predisposto dal RUP, agli atti di ufficio al prot. n. 324472 del 25-03-2026;

PRESO ATTO che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'O.E. affidatario, attestata dal DURC online prot. INPS_49962543 con scadenza del 16/07/2026;

- l'ammontare della spesa trova copertura nell'Ordinanza Commissariale n. 241 del 06/08/2025, assicurata dal fondo costituito con determinazione n. A01211 del 26/06/2024;

- l'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 190/2014 ha introdotto l'articolo 17-ter recante “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici”, ivi stabilendo che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), sono tenuti a versare direttamente all'erario l'imposta addebitata loro dai fornitori;

- i medesimi Enti sono tenuti a pagare ai fornitori soltanto l'imponibile (e quanto altro diverso dall'IVA mediante meccanismo “split payment”), dovendo viceversa corrispondere l'imposta all'erario nelle modalità e nei termini di legge;

- detto meccanismo di “split payment” è applicabile a tutte le operazioni per le quali è stata emessa fattura a decorrere dal 1° gennaio 2015;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo con le modalità definite dal medesimo comma;

VISTA la fattura n. 553 del 22/12/2025, acquisita al registro n. 431 del 23/12/2025, emessa dall'O.E. Giorgio Quinto S.r.l., con sede legale in Rieti (RI), Viale Emilio Maraini n. 37/B, Cod. Fisc. e P.IVA 01122250572, per un importo complessivo di € 2.784,16, di cui € 2.282,10 per imponibile ed € 502,06 per IVA di legge;

RITENUTO pertanto necessario approvare il certificato di regolare esecuzione nonché di regolarità della fornitura e, conseguentemente, procedere alla liquidazione della suddetta fattura;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle leggi vigenti;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il certificato di verifica di conformità nonché il certificato di regolare esecuzione della fornitura, rispettivamente agli atti di ufficio al prot. n. 321771 del 25-03-2026 e prot. n. 324472 del 25-03-2026, per un importo della fornitura di € 2.282,10 oltre IVA di legge;
- 2) di autorizzare la liquidazione a saldo della fattura n. 553 del 22/12/2025 emessa dall'O.E. Giorgio Quinto S.r.l., con sede legale in Rieti (RI), Viale Emilio Maraini n. 37/B, Cod. Fisc. e P.IVA 01122250572, per un importo complessivo di € 2.784,16, di cui € 2.282,10 per imponibile ed € 502,06 per IVA di legge;
- 3) di autorizzare il pagamento dell'importo di € 2.282,10 in favore della ditta Giorgio Quinto S.r.l., con sede legale in Rieti (RI), Viale Emilio Maraini n. 37/B, Cod. Fisc. e P.IVA 01122250572, mediante Ordinatoivo di Contabilità Speciale ORTES sull'IBAN indicato dallo stesso Operatore nella dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) di riversare all'Erario la somma di € 502,06 mediante Ordinatoivo di Contabilità Speciale ORTES, quale IVA relativa alla fattura emessa e come sopra menzionata;
- 5) di dare atto che la somma complessiva di € 2.784,16 trova fonte nell'Ordinanza Commissariale n. 26 del 29/05/2017, che, alla data attuale, presenta un'adeguata disponibilità;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante, reperibile al link: <https://usrsisma.regione.lazio.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale o, alternativamente, al Presidente della Repubblica, nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia